

DELIBERAZIONE N° 202400622

SEDUTA DEL 28/10/2024

Ufficio Sistemi	Culturali e Turistici e
Cooperazione	
16DI	

STRUTTURA PROPONENTE

_				
റ	\sim	\sim	 гΤ	_

L.R. n. 26/2011, art. 44 - Piano Annuale delle Attività della Fondazione Lucana Film Commission - Annualità 2024. Presa d'atto dei pareri delle Commissioni Consiliari Permanenti del Consiglio regionale e approvazione definitiva.

Relatore PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 28/10/2024 alle ore 16:00 nella sede dell'Ente,

·			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	X	0
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	X	0
3.	Latronico Cosimo	Assessore	X	0
4.	Cicala Carmine	Assessore	0	X
5.	Cupparo Francesco	Assessore	x	0
6.	Mongiello Laura	Assessore	x	0

Segretario: Salvatore Capezzuto

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale	IL DIRIGENTE GENERALE	Assunta Palamone

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

- VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 e s.m.i., ad oggetto "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il Decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 30 ottobre 2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, recante modifiche e integrazioni al D. Lgs. n. 165/2001 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ai sensi della Legge n. 124/2015;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. n. 184 del 12 aprile 2006, recante: "Disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i., concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 e s.m.i., recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., ad oggetto "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- VISTA la D.G.R. n. 265 dell'11 maggio 2022, riguardante Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022;
 - la DGR n. 378 del 23 maggio 2024 avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.) Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis";
- VISTA la D.G.R. n. 174/2022 concernente l'approvazione del Regolamento regionale "Controlli interni di regolarità amministrativa" Approvazione;
- VISTA la D.G.R. n. 179/2022 concernente l'approvazione del Regolamento interno della Giunta;

- VISTA la D.R.G. n. 11/1998, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nella competenza della Giunta Regionale;
- VISTI il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

la Legge r. 6 settembre 2001 n. 34 avente ad oggetto: "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";

la DCR 23 gennaio 2024 n. 647 - Documento di economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026;

la Legge r. 7 febbraio 2024, n. 3 - Legge di stabilità regionale 2024;

la Legge r. 7 febbraio 2024, n. 4 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026;

la DGR n. 84 del 9.2.2024, avente ad oggetto: Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

la DGR n. 85 del 9.2.2024, avente ad oggetto: Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026;

la DGR n. 270 del 5.4.2024, avente ad oggetto: Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026;

- VISTA la Legge regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" e s.m.i. intervenute da ultimo con la Legge regionale n. 29 del 30 dicembre 2019, recante "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 47 del 28/3/2022 avente ad oggetto: "Art. 48, comma 1, artt. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Presa d'atto delle dimissioni e contestuale nomina dei componenti della Giunta Regionale.";
- VISTO il D.P.G.R. n. 164 del 24 ottobre 2020, nonché il D.P.G.R. n. 234 del 15 novembre 2021 di sua parziale modifica, concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, emanato ai sensi dell'art. 1 della menzionata L.R. n. 29/2019;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2021, riguardante l'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata, emanato ai sensi dell'art. 2 della succitata L.R. n. 29/2019 e successive modifiche, intervenute con il Regolamento n. 3 del 15.11.2021;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022, riguardante i "Controlli interni di regolarità amministrativa";
- VISTA la D.G.R. n. 750 del 6 ottobre 2021 di approvazione del documento recante l'Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta Regionale, contenente la rappresentazione integrale del riassetto organizzativo;
- VISTA la DGR n. 1033/2021 avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento regionale avente ad oggetto "Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 254/2021 avente ad oggetto: "Regolamento regionale Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento

regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Emanazione";

VISTI il Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 avente ad oggetto: "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)";

il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 avente ad oggetto: "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1/2023 avente ad oggetto: "Funzioni di responsabile dell'Ufficio Legislativo e Segreteria della Giunta di cui all'articolo 4 del DPGR n.164/2020";

VISTA la D.R.G. n. 506 del 14 agosto 2024, avente ad oggetto: "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";

VISTI il Trattato di Maastricht, o Trattato sull'Unione europea (TUE) del 7.2.1992, art. 3, paragrafo 3 "... Essa rispetta la ricchezza della sua diversità culturale e linguistica e vigila sulla salvaguardia e sullo sviluppo del patrimonio culturale europeo";

il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), Cultura - Articolo 167 "L'Unione contribuisce al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, evidenziando nel contempo il retaggio culturale comune. L'azione dell'Unione è intesa ad incoraggiare la cooperazione tra Stati membri e, se necessario, ad appoggiare e ad integrare l'azione di questi ultimi nei seguenti settori: — miglioramento della conoscenza e della diffusione della cultura e della storia dei popoli europei, — conservazione e salvaguardia del patrimonio culturale di importanza europea, — scambi culturali non commerciali, — creazione artistica e letteraria, compreso il settore audiovisivo";

l'art. 9 della Costituzione della Repubblica italiana, Cost. 27/12/1947: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";

la Legge Statutaria Regionale 17 novembre 2016, n. 1 - Statuto della Regione Basilicata (testo aggiornato e coordinato con L.R. Statutaria 18 luglio 2018, n. 1 e con L.R. Statutaria 18 febbraio 2019, n.1), art. 9 - I beni culturali e la cultura, c.3: "La Regione, nel rispetto dei principi generali fissati dalla legge, concorre ad assicurare la conservazione dei beni culturali materiali ed immateriali e del paesaggio, valorizza e tutela il patrimonio storico, artistico e culturale della Basilicata";

la Legge Regionale 11 febbraio 2022, n. 1 Piano Strategico Regionale (art. 45, comma 4 dello Statuto regionale), Azione 12 - Il sistema turistico–culturale;

la DGR n. 234/2023 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023–2025 ed in particolare l'Azione C.4 - Sistema turistico–culturale;

VISTA la Legge 14 novembre 2016, n. 220 - Disciplina del cinema e dell'audiovisivo.

CONSIDERATO che la L. 220/2016:

all'art. 1 detta i principi fondamentali dell'intervento pubblico a sostegno del cinema e dell'audiovisivo in quanto attività di rilevante interesse generale, che contribuiscono alla definizione dell'identità nazionale e alla crescita civile culturale ed economica del Paese, favoriscono la crescita industriale, promuovono il turismo e creano occupazione, anche attraverso lo sviluppo delle professioni del settore;

all'art. 3 stabilisce che l'intervento pubblico a sostegno del cinema e dell'audiovisivo:

- a) garantisce il pluralismo dell'offerta cinematografica e audiovisiva;
- b) favorisce il consolidarsi dell'industria cinematografica nazionale nei suoi diversi settori tramite strumenti di sostegno finanziario;
- c) promuove le coproduzioni internazionali e la circolazione e la distribuzione della produzione cinematografica e audiovisiva, italiana ed europea, in Italia e all'estero;
- d) assicura la conservazione e il restauro del patrimonio filmico e audiovisivo nazionale;
- e) cura la formazione professionale, favorendo il riconoscimento dei percorsi formativi seguiti e delle professionalità acquisite, e promuove studi e ricerche nel settore cinematografico;
- f) dispone e sostiene l'educazione all'immagine nelle scuole e favorisce tutte le iniziative idonee alla formazione del pubblico;
- g) promuove e favorisce la più ampia fruizione del cinema e dell'audiovisivo, tenendo altresì conto delle specifiche esigenze delle persone con disabilità, secondo i principi stabiliti dalle convenzioni internazionali sottoscritte dall'Italia in materia;
- h) riserva particolare attenzione alla scrittura, progettazione, preparazione, produzione, post-produzione, promozione, distribuzione e programmazione dei prodotti cinematografici e audiovisivi italiani e alla valorizzazione del ruolo delle sale cinematografiche e dei festival cinematografici quali momenti di fruizione sociale collettiva del prodotto cinematografico;

all'art 4 – Funzioni e compiti delle Regione prevede:

- 1. Nel rispetto del titolo V della parte seconda della Costituzione, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, secondo i rispettivi statuti e sulla base della rispettiva legislazione, concorrono alla promozione e alla valorizzazione delle attività cinematografiche e audiovisive.
- 2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano valorizzano e promuovono il patrimonio artistico del cinema attraverso progetti di catalogazione, digitalizzazione e conservazione, anche a fini educativi e culturali, del patrimonio filmico e audiovisivo, anche tramite mediateche e cineteche, per la valorizzazione delle iniziative regionali e locali, anche in rete con l'archivio della Cineteca nazionale.
- 3. Lo Stato riconosce il ruolo e l'attività delle Film Commission, previste dagli ordinamenti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto dei requisiti stabiliti a livello nazionale, europeo ed internazionale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
- 4. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, attraverso gli organismi di cui al comma 3, favoriscono la promozione del territorio sostenendo lo sviluppo economico, culturale e linguistico dell'industria audiovisiva; a tal fine, detti organismi possono offrire assistenza amministrativa e logistica alle imprese audiovisive che decidono di operare sul territorio, possono sostenere le iniziative cinematografiche e audiovisive che hanno luogo sul territorio, possono sostenere la formazione artistica, tecnica e organizzativa di operatori residenti sul territorio, possono promuovere attività dirette a rafforzare l'attrattività territoriale per lo sviluppo di iniziative e attività nel campo del cinema e dell'audiovisivo.
- 5. Agli organismi di cui al comma 3 può inoltre essere affidata la gestione di appositi fondi di sostegno economico al settore, stanziati tramite la regione o la provincia autonoma, derivanti anche da fondi europei. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano le modalità tecniche di gestione ed erogazione di tali

fondi, nel rispetto della normativa europea e secondo indirizzi e parametri generali definiti in un apposito decreto del Ministro, da emanare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

- VISTA la L.R. 26/2011 art. 44 Modifica della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 42 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione Basilicata. Legge finanziaria 2010" art. 64 " *Valorizzazione del territorio regionale attraverso la realizzazione di opere audiovisive*":
 - 1. L'articolo 64 della Legge Regionale 30.12.2009, n. 42 è sostituito dal seguente: "1. La Regione Basilicata promuove, quale socio fondatore, l'istituzione della Fondazione regionale, denominata "Lucana Film Commission", avente lo scopo di valorizzare il territorio lucano attraverso il sostegno alla realizzazione di opere di produzione di audiovisivi regionali, film, fiction TV, spot pubblicitari, documentari ed ogni altra forma di produzione audiovisiva che incrementi la visibilità della Basilicata e anche di produzioni e di coproduzioni lucane. Altri soci fondatori della Film Commission sono le Province e i Comuni di Potenza e Matera. Lo statuto della Fondazione "Lucana Film Commission" prevede le modalità di partecipazione dei Comuni lucani e di altri Enti Pubblici che intendano aderire.
 - 2. L'Ufficio di Gabinetto del Presidente svolge il ruolo di unità interdipartimentale, con il compito di fungere da interfaccia tra la Fondazione "Lucana Film Commission", gli Uffici regionali e gli altri Enti pubblici preposti alla valorizzazione del patrimonio regionale, ambientale, architettonico e naturalistico.
 - 3. La Giunta regionale, previo parere della Commissione Consiliare competente da esprimersi entro trenta giorni, approva la costituzione della Fondazione di cui al primo comma, autorizzando il Presidente a porre in essere gli atti necessari a perfezionare tale partecipazione.
 - 4. Al Fondo di dotazione della Fondazione è assegnato un contributo pari ad € 50.000,00 da imputare alla UPB 0.860.01 dello stato di previsione delle uscite del Bilancio per l'esercizio finanziario. 2012.
 - 5. La Giunta regionale, previo parere della Commissione Consiliare competente da esprimersi entro trenta giorni, con proprio atto, contribuisce annualmente al finanziamento del Piano delle Attività della Fondazione in base agli stanziamenti previsti nelle leggi di bilancio."
- CONSIDERATO che l'Ufficio Politiche per i Sistemi culturali e turistici. Cooperazione internazionale" del Dipartimento Presidenza, tra i compiti e le funzioni rientrano le azioni e le misure in favore della Fondazione Lucana Film Commission, alla promozione degli aiuti a sostegno della cinematografica e delle arti anche in chiave innovativa;

PRESO ATTO:

della D.G.R. n. 356 del 27.03.2012 avente ad oggetto: "art. 44 legge regionale 30.12.2011 n. 26 – D.G.R. n. 214 del 02.03.2012 – presa d'atto del parere della Prima Commissione Consiliare Permanente, approvazione dello schema di statuto della Fondazione "Lucania Film Commission" e autorizzazione al Presidente a porre in essere gli atti conseguenti";

dell'Atto costituivo della Fondazione "Lucania Film Commission", ai rogiti del notaio Vito Pace di Avigliano in data 19 ottobre 2012, rep. N. 11101/5613;

del Verbale del Consiglio generale della seduta n. 7 del 6.8.2014, con il quale si è deliberata la proposta di modifica dello Statuto contenute nell'All. A) del medesimo verbale;

del Verbale del Consiglio generale della seduta n. 8 del 23.12.2014, con il quale si è deliberata la conferma della proposta di modifica dello Statuto della seduta del 6.8.2014, così come trasfuse nell'all. A) del medesimo verbale;

della registrazione della modifica statutaria a mezzo del notaio Avv. Vito Pace, con Verbale di Deposito repertorio n. 13712, raccolta n. 7463, registrato a Potenza il 26.1.2015 al n. 442 serie 1T;

dello Statuto della Fondazione "Lucana Film Commission", modificato e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10.2.2021 e dal Consiglio Generale in data 18.2.2021, a cura del Notaio Avv. Vito Pace, in data 2 marzo 2021, Rep. n. 20810 - Raccolta n. 12641, e registrato in Potenza in data 8.3.2021 al n. 925 serie 1T;

della DGR n. 544 del 10.8.2022 avente ad oggetto: "Fondazione Lucana Film Commission - Art. 44 della Legge Regionale 30/12/2011 n. 26 - Approvazione nuovo schema di Statuto":

PRESO ATTO:

della nota, datata 12.07.2024 prot. n. 725, della Fondazione LFC, "Lucana Film Commission – trasmissione del Piano annuale delle Attività 2024", acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in data 16.07.2024 al prot. n. 158388, con la quale si è provveduto alla trasmissione del "Piano delle Attività 2024", ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 26 del 2011;

che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione LFC nell'ambito della seduta n. 110 del 27.12.2023 ha deliberato in merito al Piano annuale 2024 e al Bilancio di previsione 2024-2026;

che il Consiglio Generale dei Soci Fondatori della Fondazione LFC nella seduta n. 80 del 10.01.2024 ha approvato del Bilancio di Previsione esercizio 2024 ha deliberato in merito al Piano annuale 2024 e al Bilancio di previsione 2024-2026;

che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole con la "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al progetto di Bilancio di Previsione 2024 - 2026";

PRESO ATTO che:

il Piano Annuale delle Attività anno 2024 negli obiettivi specifici intende sviluppare l'attività della Lucana Film Commission lungo le linee parallele, considerando tre macro-aree di intervento: 1 "Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali"; 2. "Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale; 3. "Attività di comunicazione e servizi";

la Fondazione LFC per l'attuazione del Piano suddetto ha stabilito che la composizione della struttura organizzativa verrà strutturata in macro-aree funzionali che comprendono quei ruoli, compiti e competenze necessarie a realizzare un sistema di interventi strutturato e complesso:

- Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo e Formazione;
- Servizio Amministrazione, Procedure e Contratti, Monitoraggio e Controllo;
- Marketing e Comunicazione;

CONSIDERATO che la finalità dell'intervento è sostenere la crescita della capacità attrattiva della Regione Basilicata, la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali del territorio, la promozione dello sviluppo turistico attraverso le peculiarità del territorio regionale; tale

- peculiarità si configurano come l'emblema di una sinergia territorio-cinema-ambiente e per tale motivo è importante mettere in evidenza l'identità del territorio;
- ATTESO inoltre, che la Fondazione LFC opera nel campo dei beni e delle attività culturali, pertanto, ad essa non si applicano le limitazioni ed i divieti di cui agli art. 4, comma 6 del D.L. n. 95/2012, conv. in L. n. 135/2012, siccome previsto dalle succitate norme;
- PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale della Regione Basilicata sezione "Amministrazione Trasparente" sono stati pubblicati i dati relativi alla Fondazione Lucana Film Commission;
- DATO ATTO che il provvedimento di che trattasi sarà oggetto di pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del sopra menzionato D.Lgs. n. 33/2013, nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Basilicata;

RITENUTO, pertanto:

di contribuire al finanziamento del Piano delle Attività della Fondazione LFC, ai sensi dell'art. 44, comma 5, della L.R. 26/2011;

che il Piano delle Attività 2024 della Fondazione LFC deve essere finanziato ed attuato con immediatezza, al fine di evitare ritardi nelle iniziative programmate;

- VISTA E RICHIAMATA la DGR n. 484 del 13.8.2024, avente ad oggetto: "L.R. n. 26/2011, art. 44 Proposta "Piano Annuale delle Attività della Fondazione Lucana Film Commission Annualità 2024. Presa d'atto e finanziamento", con la quale si è proceduto alla presa d'atto del Piano di che trattasi, nonché, al finanziamento e alla trasmissione al Consiglio Regionale di Basilicata per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 44, c.5 della L.R. n. 26/2011, nonché, a prenotare con la somma di € 1.040.000 (n. pre-impegno 202409744) sul Cap. U02200, Missione 01, Programma 02 del Bilancio regionale esercizio finanziario corrente, rubricato "Contributo al finanziamento del Piano annuale delle attività della Fondazione Lucana Film Commission e al funzionamento della stessa", Piano dei Conti: Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali;
- RITENUTO di dare atto che il presente provvedimento non costituisce autorizzazione ed approvazione del fabbisogno assunzionale della Fondazione, il quale resta soggetto alle valutazioni ed approvazione preventiva del Comitato di Controllo di cui alla DGR 1019 del 16 dicembre 2021 e delle DGR 1506/2014;
- PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi dalle Commissioni Consiliari Permanenti IV "Politiche sociali" e II "Bilancio e Programmazione", nella seduta del giorno 26.09.2024, trasmessi dal Presidente del Consiglio Regionale della Basilicata con prot. n. 4887/c del 9.10.2024), relativamente alla DGR n. 484 del 13.8.2024, avente ad oggetto: "L.R. n. 26/2011, art. 44 Proposta "Piano Annuale delle Attività della Fondazione Lucana Film Commission Annualità 2024. Presa d'atto e finanziamento;
- RITENUTO di approvare, in via definitiva, il Piano annuale delle Attività della Fondazione Lucana Film Commission annualità 2024 (ALL. 1), allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, così come approvato dalle Commissioni permanenti consiliari;

Tutto cio' premesso

Su proposta del Presidente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di prendere atto dei pareri favorevoli espressi dalle Commissioni Consiliari Permanenti IV "Politiche sociali" e II "Bilancio e Programmazione", nella seduta del giorno 26.09.2024, trasmessi dal Presidente del Consiglio Regionale della Basilicata con prot. n. 4887/c del 9.10.2024), relativamente alla DGR n. 484 del 13.8.2024, avente ad oggetto: L.R. n. 26/2011, art. 44 Proposta Piano Annuale delle Attività della Fondazione Lucana Film Commission Annualità 2024. Presa d'atto e finanziamento;
- 3. di approvare, in via definitiva, il Piano annuale delle Attività della Fondazione Lucana Film Commission annualità 2024 (**ALL. 1**), allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, così come approvato dalla Commissione permanente consiliare;
- 4. di dare atto che gli oneri rinvenienti dall'attuazione del Piano delle Attività 2024 della Fondazione LFC sono imputati sulle risorse disponibili sul Bilancio della Regione Basilicata esercizio finanziario corrente per un importo di euro 1.040.000,00 a valere sul capitolo U02200, denominato: "Contributo al finanziamento del Piano annuale delle attività della Fondazione Lucana Film Commission", Missione 01, Programma 02, Piano dei conti: Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali, e che con la DGR 484/2024 si è provveduto a prenotare la somma suddetta al pre-impegno n. 202409744;
- 5. di autorizzare l'Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, Turistici, Cooperazione a porre in essere gli atti e gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento e agli ad atti dirigenziali afferenti all'erogazione del contributo di che trattasi, così come previsto nel paragrafo *Modalità di erogazione del contributo annuale ex art. 44 LR 26/2011, V comma*, del Piano di che trattasi:
- 6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e nel portale istituzionale www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE		_	
IL RESPONSABILE P.O.	Franco Vaccaro	IL DIRIGENTE	Michele Busciolano

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto	e confermato, viene	sottoscritto come segue:	
IL SEGRETARIO Salvatore Capezzuto	IL PRESIDENTE	Vito Bardi	

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA





FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION

PIANO ATTIVITA' 2024

A cura di MARGHERITA GINA ROMANIELLO Presidente Lucana Film Commission



INDICE

IL CONTESTO E NOTE DELLA PRESIDENTE NUOVE ATTIVITA' ACRETTATIVE E PROCRETTIVE

ASPETTATIVE E PROSPETTIVE

IPOTESI DI PIANO ATTIVITA' 2024 INCREMENTATO CON FONDI ULTERIORI UNA NOTA SUL PIANO DEGLI INTERVENTI OBIETTIVI SPECIFICI

- 1 Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali
- 2 Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale
- 3 Attività di Comunicazione e Servizi

LE LINEE DI INTERVENTO

- A) Internazionalizzazione
- B) Promozione del settore audiovisivo e del territorio lucano
- Cineteca Lucana Video promozione del brand LFC
- C) Sostegno e incoming produzioni

Sostegno e incoming di produzioni Sostegno agli operatori del settore

ORGANIZZAZIONE - PRESIDENTE - LA DOTAZIONE ORGANICA - ORGANO DI STAFF

NOTE SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA LE AREE FUNZIONALI MARKETING E COMUNICAZIONE

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE, PROCEDURE E CONTRATTI, MONITORAGGIO E CONTROLLO

BILANCIO DI PREVISIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE EX ART. 44 L.R. 26/2011, V COMMA

IL CONTESTO E NOTE della PRESIDENTE

La Lucana Film Commission attuale è una Fondazione, ma è soprattutto una struttura guidata da



persone che conoscono ed amano il cinema ed amano profondamente il territorio lucano. Nella ricerca continua di strategie funzionali ad una crescita costante della Basilicata come " terra di cinema", la LFC vuol supportare la Regione nel rendere questo territorio competitivo, in cui gli attori ed i giovani autori trovino humus per emergere ed affermarsi. Un luogo in cui parlare di cinema significhi anche parlare di sviluppo economico e dove le produzioni arrivino non solo perché "conviene", ma perché in nessun altro luogo la magia accende le storie come in Basilicata. Durante l'interessantissimo incontro "Come l'audivisivo italiano può tornare centrale nel mercato globale" cui ho preso parte durante le giornate industry della 80° edizione della Mostra del Cinema di Venezia, a pochi giorni dalla mia nomina a Presidente della Lucana Film Commission (avvenuta lo scorso 30/08/2024), è stato sottolineato come sia la consapevolezza del ruolo delle Film Commission a conferire ai territori italiani più o meno competitività ed attrattività.

La sinergia fra Governo centrale (il MIC) e Film Commission, ma anche fra i vari Governi regionali e le loro Film Commission è l'elemento chiave perché l'audiovisivo sia un comparto strategico per l'economia, l'occupazione, lo sviluppo del territorio e l'accrescimento di un sentiment locale e glocale.

Credere nel valore della Lucana Film Commission, riconoscerne le attività e quindi attestarle fondi adeguati, supportarla nella ricerca di sacche di finanziamenti extraregionali, sono un segnale moto prezioso da parte dei Soci (la Regione in primis, come socio di maggioranza e come primo interlocutore istituzionale e non solo della LFC). Per me come Presidente, ma anche per gli altri quattro componenti del CDA, l'elemento chiave per operare sempre più e sempre meglio nella produzione e nella valorizzazione dell'audiovisivo come crogiolo di specializzazione e perfezionamento, è aprirci ai mercati, nazionale ed internazionale, senza mai distogliere lo sguardo dalle emergenze locali, e dall'immenso patrimonio materiale ed immateriale su cui costruire storie e valorizzare il capitale professionale lucano.

A quattro anni da una pandemia da Covid che ha spazzato via la certezza che le tradizionali forme di produzione e visione di film e serie bastassero per garantire la presenza sul mercato italiano e globale di opere supportate a diverso titolo nei vari territori, anche la Lucana Film Commission, ad un anno dal nuovo assetto e a quattro mesi dalla mia presidenza, si appresta a puntare da una parte a consolidare la presenza della Basilicata in produzioni di distribuzione generalista e di immediata riconoscibilità e dall'altro ad aggredire nuove forme di audiovisivo – come il gaming – e l'universo delle piattaforme e dello streaming.

Anche per il 2024 dunque la Lucana Film Commission intende perciò investire sull'*audience development*, supportando le azioni di "ritorno" del pubblico al cinema: intende quindi porre "le



basi" *dei futuri* sviluppo del complesso dell'industria cinematografica in Basilicata, creando opportunità in questa fase di crescita e favorendo un rafforzamento complessivo del settore in grado di fronteggiare e reggere eventuali fasi di crisi dei prossimi anni.

Obiettivi nel breve e medio periodo:

- potenziare le figure professionali, a formare maestranze e perfezionare quelle già esistenti, se sapremo individuare gli assi narrativi più calzanti alla vocazione cinetelevisiva della Basilicata e la sua attenzione alla salvaguardia del territorio, al green con uno sguardo consapevole al contemporaneo;
 - intercettare produzioni internazionali chiedendo loro di raccontarci secondo la nostra migliore offerta non soltanto adeguandoci alla loro domanda;
 - fornire in kind, ovvero una filiera lavorativa e produttiva strategica per chi sceglie la Basilicata come set delle proprie produzioni.

Se saremo in grado di attuare questo, avremo contribuito ad una reale crescita della tendenza all'audiovisivo lucano; e con la sinergia LFC-territorio- Istituzioni avremo allineato la Basilicata ad un mutato scenario competitivo dell'audiovisivo.

Le risorse da offrire sono molteplici, come molteplice è la genesi di storie che nel nostro territorio possono prendere vita, svilupparsi, ambientarsi.

Facilitatori e\o creatori dell'"industria delle emozioni made in Basilicata", noi operatori istituzionali, ma anche quelli più in prima linea, siamo chiamati oggi a consolidare in primis, ma subito dopo a potenziare, i numeri del marketing territoriale attraverso quello del cineaudiovisivo.

Se il 2023 ha rappresentato l'anno della conferma della nostra vision come "terra di cinema" (produzioni italiane ed internazionali continuano a guardare alla Basilicata come set ideale), il 2024 deve essere quello di svolta nei Festival internazionali, con un'aumentata presenza nell'area industry, nei tavoli dei be2be, dove la LFC deve creare il terreno e non presenziare soltanto gli scambi con player italiani e stranieri.

Durante il MIA Market di Roma- in assoluto il mercato dell'audiovisivo più interessante per numero di presenze e per qualità di incontri per addetti ai lavori, la LFC ha tenuto un panel sul restyling del proprio <u>sito istituzionale</u>, reso certamente più utile per gli operatori ed i professionisti lucani, ed anche più selettivo nell'offerta e nella consultazione. È stata totalmente riscritta la parte della Production Guide, con un'attenzione sempre più alta all'analisi dei fabbisogni delle produzioni. Declinare in un e-procurement oltre trenta categorie di professionisti e di artigiani del settore, chiedere valide references per essere presenti nella PG,



offrire una gallery in open data di location reali o potenziali, fornire FAQ sempre aggiornate a corredo dei bandi pubblicati. Questo l'asset del sito www.lucanafilmcommission.it, assoggettato peraltro ad una policy in materia di privacy prima di fatto inesistente.

NUOVE ATTIVITA' - Introdotta a partire dal 1 agosto la figura di **Social Media manager**, che ha attivato o riattivato le pagine dei principali social per configurare la presenza della LFC come smart e sempre attuale, nelle attività abituali come nelle manifestazioni fuori regione, nazionali ed internazionali. Nel 2024 l'attività di management prosegue per supportare e dare nuovo impulso alla comunicazione tradizionale ed alle attività della LFC

- -Lo **spot** della Lucana Film Commission, "Basilicata, il cinema vive qui" realizzato da una società lucana specializzata in produzione, con un regista lucano (vincitore peraltro di un David di Donatello) ed un cast interamente composto da attrici ed attori lucani, ha ottenuto oltre mille visualizzazioni del primo weekend di caricamento sulle pagine social e sul sito istituzionale, e dal 2024 sarà proiettato nei cinema lucani prima della programmazione in sala, grazie ad un accordo con ANEC Basilicata, l'associazione di esercenti cinematografici. Prosegue così l'onda lunga del successo dello spot e dell'immagine della Basilicata terra di cinema
- E' stata approntata una convenzione fra la Lucana Film Commission e la Fondazione Cinecittà per la realizzazione di corsi di formazione altamente specializzanti per professionisti e soprattutto artigiani lucani. Corsi dedicati a figure quali
 - "trucco e *parrucco* cinematografico",
 - "falegnami e costruttori di scenografie",
 - "costume e sartoria cinematografica",
 - "trattamento ed invecchiamento di tessuti per ambientazioni period".

A seguito di un'analisi di fabbisogni produttivi infatti ed anche sulla scorta dell'esperienza con le produzioni già venute in Basilicata, abbiamo individuato quali figure artigiane maggiormente oggi siano richieste nei set e che risultano essere una preziosa risorsa da trovare già nei territori individuati come set. Facendosi totale carico del costo dell'utilizzo delle botteghe e dei docenti e condividendo invece con Cinecittà i costi dei materiali, delle materie prime necessarie per attuare i corsi su indicati, la LFC intende garantire con i suddetti corsi, da spalmare durante il 2024 con la durata ciascuno di circa 240 ore – 5 ore al giorno per 5 giorni a settimana-, l'attuazione, a Potenza e a Matera di tre corsi di specializzazione. Tutto quindi senza prevedere che i discenti escano fuori dal proprio territorio e possano quindi continuare a svolgere le proprie attività qualora fossero già impegnati



ASPETTATIVE E PROSPETTIVE PER IL 2024 – a cura della Presidente della LFC

Dopo il nuovo assetto della Fondazione Lucana Film Commission, iniziato nell'ottobre 2022 con un nuovo Statuto ed un rinnovo quasi totale del CDA (sono stati infatti nominati un nuovo Presidente e tre nuovi consiglieri dei cinque totali previsti), lo scorso 30 agosto 2023 al dimissionario Presidente Angelo Mellone (rimasto comunque in seno al CDA) è seguita la mia nomina a Presidente, all'unanimità dei Soci della Fondazione). In continuità con il mio predecessore, ho portato avanti in totale sinergia con i quattro consiglieri le attività di editing e fabbricante di storie della Lucana Film Commission, portando a pubblicazione in bando LUCANA D.O.C, il cantiere dei racconti. Tale bando aveva già avuto genesi sotto la presidenza precedente con il preciso intento di destinare il fondo straordinario di 1 milione di euro che la Regione Basilicata ha stanziato e destinato alla valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale del territorio lucano.

Avvalendosi di un Cda armonico, stimolante e dinamico, in cui ogni consigliere procede in base alle proprie deleghe stabilite nel Consiglio di Amministrazione del 4 novembre del 2023 e che verranno in parte consolidate in parte ampliate come segue nell'ultimo Cda dell'anno corrente, previsto il giorno 27 dicembre, la LFC intende potenziare attività già in svolgimento guardando anche alle nuove tecnologie del digitale e stabilizzando la sua presenza nei mercati obiettivo per la Basilicata.

La LFC punterà su linee d'intervento mirate, per le quali necessiterà di un accrescimento del Fondo ad oggi totalmente regionale stanziato in bilancio e che ad oggi ammonta ad € 1.040.000,00 cui vanno aggiunte € 100.000,00 da quote dei Soci.

Si auspica pertanto un raddoppio almeno del Film Fund sia per venire incontro alle numerose istanze di finanziamento già pervenute attraverso il bando incoming 2023, (che con l'attuale fondo di € 1.040.000,00 vedranno inevitabilmente affatto, o solo in parte, coperta la quota di finanziamento chiesta alla LFC tramite bando) sia per allineare la Basilicata alle nuove frontiere del cine audiovisivo.

Con una dotazione economica maggiore la LFC potrà

- Aumentare la quota da destinare alle produzioni attraverso il nuovo bando incoming 2024 che avrà le caratteristiche di bando "a sportello" con finestre quadrimestrali. In tal modo cercare di ridurre il gap di dotazione finanziaria di cui beneficiano regioni benchmark tipo Umbria e Marche, nonché regioni contermini quali Campania e Calabria
- Aprire nuovamente al mondo del cortometraggio e spot pubblicitari che oggi è impossibile anche solo cofinanziare
- Allestire mostre in prestigiosi contenitori culturali che raccontino di realtà uniche quali la



Cineteca Lucana di Oppido

- Destinare un fondo ad hoc per il Gaming, per il quale nel giugno 2023 un'apposita legge regionale ha decretato attestamento alla LFC (ad oggi impossibilitata ad intraprendere un percorso di formazione e promozione del settore in Basilicata)
- Potenziare la presenza della LFC nelle rassegne cinematografiche lucane con eventi di ampio respiro per corroborare la sinergia tra esercenti cinematografici e Lucana Film Commission
- Organizzare opportunity tour mirati per mostrare a produttori, direttori di rete e di piattaforme, registi e sceneggiatori, i tanti scenari e le tante ricchezze paesaggistiche culturali ed antropologiche del territorio lucano
- Costituire protocolli d'intesa con le regioni contermini e creare così una Rete territoriale di Film Commission del Sud per condividere risorse strutturali ed aumentare la presenza di produzioni
- Assorbire la gestione e la collaborazione con i festival e le rassegne cinematografiche del territorio lucano, che ad oggi sono totalmente scollate dalla LFC se non per la concessione a richiesta del patrocinio morale. Sotto l'egida della LFC sarebbe possibile, per la specificità delle competenze della suddetta Fondazione, stabilire criteri, premialità e classificazione di merito rispetto a storicità, valenza e awareness lucano delle manifestazioni a carattere cinematografico che oggi necessitano di più rigorosa regolamentazione ed altrettanto doverosa importanza per il loro valore aggiunto.

Per attuare i punti su descritti la Fondazione Lucana Film Commission auspica una dotazione finanziaria almeno triennale, per garantire un bilancio consolidato ed una programmazione stabile di € 2,5 milioni a fronte degli attuali € 1.140.000,00.

La Fondazione Lucana Film Commission <u>ad oggi non ha ancora dipendenti</u>. Tale dato è in forte contrasto con il trend italiano del panorama delle Film Commission che evidenzia una media del personale di FC analoghe alla LFC (Fondazioni e non agenzie in house) di almeno 5 dipendenti. La presenza stabile di personale dedicato consentirebbe un innalzamento dei livelli qualitativi dei servizi professionali delle risorse umane ed una più affidabile attività di valorizzazione del territorio.

Nel corso del 2023, LFC ha avviato le procedure di reclutamento e selezione del Direttore ammnistrativo e del location scouting che sicuramente porteranno un contributo decisivo. L'ente ha fatto ricorso a personale somministrato per le esigenze di segreteria, garantendo la presenza di una segretaria a tempo determinato ed in regime di lavoro part time.

Pur con un'attività intensa del CDA la mancanza di personale presenta un vulnus tanto nella stabilità delle risorse oltreché della struttura quanto una precaria capacità di programmazione



LFC continuerà, pertanto, anche per l'annualità 2024 a dotarsi di una serie di servizi amministrativi e di supporto specialistico imprescindibile per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

L'altro importante traguardo che questa Fondazione si pone per il 2024 è la dotazione di un apposito strumento normativo, ovvero di una di una **legge regionale per il cinema** (al momento l'unico riferimento normativo è relativo ai siti https://cinema.cultura.gov.it//wp-content/uploads/LRB/2014/basilicata-l-r-30-04-2014-n-7-art-14.pdf) sul modello di quella già adottata da altre regioni (cfr. ad esempio la Regione Lazio con la L.R. 2 luglio 2020, n.5 https://cinema.cultura.gov.it//wp-content/uploads/uploads/LRL/2020/lazio-l-r02-07-2020-n-5.pdf).

Una apposita Legge regionale per il cinema garantirebbe una maggiore e stretta sinergia fra l'ente Regione e la Fondazione Lucana Film Commission. Lo stesso fine, dello sviluppo culturale e sociale del territorio, verrebbe attuato con particolare riferimento allo sviluppo culturale, alla produzione e diffusione cinematografica e audiovisiva nonché allo sviluppo del sistema degli esercizi cinematografici.

Attraverso un'apposita legge regionale per il cinema La Regione nell'ambito della sua programmazione per lo sviluppo delle attività produttive, sosterrebbe accanto all'operato della LFC la crescita delle attività cinematografiche e audiovisive nel più ampio contesto delle industrie culturali e creative ai fini dello sviluppo culturale e sociale del territorio

La LFC sarebbe il braccio operativo per promuovere e sostenere l'attività di produzione cinematografica e audiovisiva con contenuto narrativo o documentaristico nel territorio lucano, promuoverebbe iniziative dirette ad attrarre nel territorio regionale produzioni cinematografiche e audiovisive. La suddetta L.reg per il cinema in Basilicata favorirebbe e sosterrebbe le attività di promozione delle opere cinematografiche e audiovisive, con particolare riguardo al patrimonio cinematografico e audiovisivo regionale. La Regione Basilicata e la LFC sarebbero sempre più sinergiche nel sostegno e lo sviluppo di una rete di esercizi cinematografici diffusa, concorrenziale e di qualità.

In questa visione di crescita emerge la terza dimensione, quella del "perimetro di competenze" della LFC, e in particolare il lavoro già intrapreso per evolvere anche la LFC

- al pari di altre Film commission più strutturate - in soggetto attuatore di progetti finanziati da fondi europei, anche quelli relativi ad azione di promozione del territorio. Si tratta di uno degli snodi operativi che riteniamo decisivi per assicurare crescita di dimensioni e gestione budgetaria della LFC, e rafforzare il suo processo di istituzionalizzazione. Il CdA include questo progetto fra gli obiettivi principali del proprio quadriennio di gestione, accostandolo alla richiesta di



dotare anche la Regione Basilicata

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'attuale Consiglio di Amministrazione ha proseguito nell'attuazione del Piano 2023 intrapreso il 3 novembre 2022, registrando un cambio al vertice della Presidenza. A seguito delle dimissioni di Angelo Mellone, è stata nominata Presidente all'unanimità dei Soci Margherita Gina Romaniello già vice presidente. Angelo Mellone è comunque rimasto all'interno del Cda in qualità di consigliere.

Previste dallo Statuto, sono state riassegnate le deleghe operative ad ognuno dei 5 membri del Cda della LFC secondo il proprio background professionale, le proprie inclinazioni ed il proprio status di abitante e quindi radicamento nel tessuto sociale della Basilicata.

La previsione della gratuità delle cariche dell'organo amministrativo della Fondazione, salvo che per i componenti del Consiglio di Amministrazione a cui, nella del 27 dicembre 2023, sono attribuiti particolari poteri, funzioni, e limiti di delega, e sono riconosciuti, oltre al rimborso spese, anche un emolumento per l'esecuzione degli incarichi loro conferiti, determinabile, per analogia, avuto riguardo a quanto disciplinato dalla normativa nazionale e/o regionale vigente in materia di società a partecipazione pubblica.

La modifica del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, fissandolo in cinque membri (che divengono sei, in caso di ammissione di nuovi Soci partecipanti), di cui tre indicati dal Socio Fondatore Regione Basilicata, uno dei quali in qualità di Presidente, e gli altri due indicati da ciascuna delle due Province d'intesa con i Comuni aderenti alla Fondazione di rispettiva appartenenza territoriale; la nomina, all'interno del Consiglio di Amministrazione, di un Vicepresidente.

OBIETTIVI SPECIFICI

Si intende sviluppare l'attività della Lucana Film Commission lungo le linee parallele, considerando tre macro aree di intervento:

1) ATTRAZIONE DELLE PRODUZIONI INTERNAZIONALI E NAZIONALI

attraverso le linee di intervento Internazionalizzazione e sostegno e *incoming* di produzioni, accordi interregionali e attività da realizzare di concerto con l'Associazione Italian Film Commissions. Attrazione di autori nazionali e internazionali per la creazione di storie e sviluppo sceneggiatura.

Nell'ambito di questa macro area l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Attrarre e sostenere la realizzazione di produzioni sul territorio regionale;



- Favorire accordi di coproduzione e attrarre investitori;
- Organizzare eventi di richiamo internazionale per attrarre sul territorio l'attenzione degli addetti ai lavori degli altri Paesi, come i c.d. "opportunity tour", ovvero viaggi alla scoperta di luoghi della Basilicata organizzati per registi e sceneggiatori in base a differenti aree tematiche d'interesse (mare, montagna, aree rupestri, aree verdi, luoghi suggestivi e wildness).
- Favorire l'incontro tra l'offerta dell'audiovisivo regionale e l'industria cinematografica: proponendosi anche come soggetto promotore di sinergie fra le film commission meridionali e, in prospettiva, mediterranee, per lo scambio di know-how, la co-progettazione, l'armonizzazione legislativa, l'adozione di protocolli "green", e infine l'organizzazione di un incontro annuale con sede itinerante;
- Posizionare la Lucana Film Commission tra le principali istituzioni operanti, allo stesso livello, sul territorio nazionale e quale istituzione di settore di riferimento per il territorio della Regione Basilicata;
- Acquisire specifiche competenze per entrare nella sfera dell'AI, sviluppandone le potenzialità, formandosi e formando gli operatori al potere immaginativo dell'intelligenza artificiale generativa.
- Sviluppare capacità narrative in collaborazione con studios europei e non solo
- Sostenere la creazione e l'organizzazione di luoghi operativi e di servizio dedicati alle produzioni, i c.d. cineporti, individuando due location adeguate nelle province di Matera e di Potenza;
- Proporsi come soggetto promotore di sinergie fra le film commission del Mezzogiorno e del Mediterraneo

2) VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DELL'AUDIOVISIVO REGIONALE

(operatori tecnici/artistici e produzioni) attraverso le linee di intervento Internazionalizzazione; promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano; sostegno agli operatori, sostegno e promozione delle realtà archivistiche locali (Cineteca Lucana e non solo), studio di fattibilità per il Museo del Cinema, sostegno alle politiche regionali.

Nell'ambito di questa macro area l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Presentare produzioni, operatori e progetti lucani;
- Promuovere, sostenere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e il patrimonio storicoambientale lucano;



- Riempire il gender gap partecipativo e occupazionale delle donne nel settore dell'audiovisivo in Basilicata, organizzando specifici percorsi formativi per le donne aspiranti o già registe, lanciando un bando ad hoc per l'ambientazione in Basilicata di scritture al femminile in cui dare la possibilità a donne cineaste di raccontare la "loro" Lucania;
- Favorire ricadute economiche ed occupazionali sul tessuto produttivo locale;
- Incrementare il rapporto con i territori meno conosciuti e favorire la conoscenza verso le produzioni, con accordi locali ed azioni mirate, collaborando con realtà locali ed ogni tipo di con enti pubblici e privati, no profit e del terzo settore
- Favorire l'incontro tra artisti, operatori, giornalisti e pubblico;

3) ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SERVIZI.

Nell'ambito di questa macro area, trasversale a tutte le linee di intervento del Piano delle Attività 2024, l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Promuovere i servizi, i programmi, i progetti, le iniziative in atto, le opportunità e i risultati conseguiti; al tempo stesso, sollecitare e facilitare realizzazioni di "speciali", reportages, puntate e focus in Basilicata da ambientare in terra lucana.
- Favorire la strutturazione e l'accesso ad una rete capace di connettere gli operatori della filiera;
- Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione di competenze specifiche favorendo l'attivazione e la creazione di corsi e progetti di "Formazione Professionale" e di didattica, volte all'implementazione delle specifiche competenze del settore;
- Organizzare la domanda proveniente dai segmenti del turismo culturale, con particolare attenzione al cineturismo, creando in coproduzione con APT Basilicata una App dedicata al "lucaniamovieland" per seguire le rotte battute dal cinema, crearsene di proprie e lasciare al territorio il proprio diario di viaggio digitale come esperienza finale;
- Coinvolgere e sensibilizzare i diversi segmenti della popolazione residente attraverso film e *digital literacy*, ispirandosi in prospettiva all'agenda di Europa Creativa (https://www.europacreativa-media.it/bandi/audience-development-and-film-education-crea-media-2024-audfilmedu);
- Promuovere politiche di educazione alla visione di prodotti cinematografici;
- Rinnovare architettura, forma e contenuti del sito Web della LFC, affidandone la gestione a un social media manager.



LE LINEE DI INTERVENTO

Di seguito vengono descritte le principali azioni delle singole linee di intervento che compongono, nel loro insieme, il Piano Annuale delle Attività 2024. Le azioni descritte, possono subire, così come avvenuto negli esercizi precedenti, delle integrazioni e/o delle modifiche parziali dettate dall'evolversi delle dinamiche in atto, che non modificano la ratio dell'impianto ma salvaguardano la necessità della Fondazione ad essere pronta a cogliere nuove opportunità che dovessero presentarsi nel corso dell'anno e, eventualmente, a modificare l'intervento rispetto ad azioni previste che dovessero rivelare delle inaspettate criticità. Di conseguenza anche i budget assegnati alle singole linee di intervento potrebbero subire delle leggere modifiche. Le variazioni vengono ratificate dal Consiglio di Amministrazione o in corso d'anno con l'assestamento (variazioni di bilancio) o in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

A) Internazionalizzazione

La linea di intervento Internazionalizzazione riveste da sempre un ruolo centrale nell'agire della Fondazione che, in linea con l'asset delle politiche regionali tese a conferire al territorio regionale una rinnovata attrattività, ha contribuito nel corso delle passate annualità a promuovere la Basilicata nella specifica accezione, attinente alla propria *mission*, di location ideale per le produzioni cinematografiche internazionali.

Tali premesse ci inducono, di conseguenza, a confermare la presenza della Fondazione agli appuntamenti festivalieri e di mercato che saranno selezionati con l'unico scopo di promuovere il **brand Basilicata**.

A.1) Scheda intervento azione - Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo

Linea d'interve nto	Internazionalizzazione
Azione	Partecipazione a missioni e ad eventi di settore nei paesi obiettivo.
Oggetto	Partecipazione ai festival internazionali, mercati e summit internazionali



Obiettivi	La linea di intervento internazionalizzazione è trasversale a tutte e tre le macroaree soprarichiamate, conseguentemente mira al raggiungimento degli obiettivi specifici relativi a: • Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali • Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni) • Attività di Comunicazione e Servizi • Restyling sito LFC
Soggetti beneficia ri	Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership
Durata	Intera annualità del piano
Program ma di lavoro	La partecipazione agli eventi di settore e l'organizzazione delle missioni è pianificata dal Presidente in raccordo con il CDA.
	L'attività è iniziata individuando i paesi obiettivo e le modalità operative ritenute più consone (partecipazione ad un evento o missione). In riferimento all'annualità 2024 si prevede di partecipare in autonomia alla Berlinale e alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, ipotizzando di partecipare ad altri appuntamenti internazionali e nazionali di settore in qualità di membro dell'Italian Film Commission.



Risultato in termini di output Relazion e con le altre azioni	Operatori di settore incontrati; operatori incontrati che hanno manifestato interesse per eventuali accordi di coproduzione e/o investimenti in progetti, produzioni presentate; produzioni attratte; incontri pubblici; rassegna stampa. - Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni; - Attività di sostegno a favore delle produzioni beneficiarie degli Avvisi Pubblici; - Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione
	istituzionale; - Formazione specifica per gaming e AIcreative; - Coordinamento con altre politiche culturali e turistiche della Regione Basilicata.
Soggetti e istituzion i coinvolte	Regione Basilicata, APT, Italian Film Commissions, Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, Centro Sperimentale di Cinematografia
Responsa bile dell'azio ne	Il Presidente e i membri del Cda con deleghe attinenti
Strument i e modalità	Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: - ufficio stampa; - web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network; - social media marketing activities - atlante delle location; - mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione. L'attività di comunicazione è coordinata dal Presidente in raccordo con il Cda ed è supportata dal SMM e all'occorrenza, da un ufficio stampa esterno, cui è



	necessario rivolgersi stante l'assenza di figure professionali interne in questo settore di competenza.
Modali tà di attuaz ione	Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Presidente, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Presidente dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.
Importo	€ 70.000,00
Fonti Finanzia rie	Bilancio Des Glis des de Guine e/a Mancheis del CDA
Responsa bile dell'azio ne	Profili da definire e/o Membri del CDA



B) Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano

La Lucana Film Commission intende rafforzare la visibilità del settore audiovisivo lucano sia in ambito festivaliero lucano sia all'esterno, con la presenza mirata di attività, presentazioni, allestimenti. Tale linea di intervento prevede, altresì, un focus sulla valorizzazione del patrimonio della cineteca lucana, in funzione di attivare quegli incontri di settore finalizzati alla redazione di un Piano per un vero e proprio Museo del Cinema in Basilicata.

Sono inoltre da prevedere incontri mirati sul territorio di esperti manager, produttori, distributori, a livello tanto italiano quanto internazionale. Queste attività andranno svolte sia per matchare risorse locali (case di produzione, facilitatori, operatori di settore) con esperti di fama, sia per far conoscere in maniera diretta le potenzialità del territorio lucano e della sua vocazione al cineaudiovisivo.

Altre attività saranno invece mirate a raccontare fuori regione l'unicità e la ricchezza della Cineteca lucana, organizzando fra le altre cose una mostra presso un contenitore culturale quale il Maxxi di Roma

B.1) Scheda intervento azione - Promozione e valorizzazione del patrimonio della Cineteca Lucana

Linea d'interven to	Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano		
Azione	Nuovo step di promozione e valorizzazione del patrimonio della Cineteca Lucana		
Oggetto	Incontri internazionali con manager, direttori e professionisti nell'ambito della creazione, gestione e promozione di musei, cineteche e cineparchi		
Obiettivi	Capitalizzare il patrimonio, valorizzare l'uso con attività interattive, digitali su tutto il territorio regionale		
Soggetti Destinatar i	Filiera dell'audiovisivo regionale, operatori culturali, imprese private, pubbliche amministrazioni.		
Soggetti beneficiari	Cineteca Lucana, Cinecittà, Fondazione MAXXI		



Durata	Intero annualità del Piano			
Program ma di lavoro	Webinar, meeting in presenza, sopralluoghi e visite guidate			
Risultato in termini di output	Analisi e dati sul bisogno. Quadro normativo, finanziario e logistico per le scelte strategiche future			
Relazione con le altre azioni	Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni) Attività di Comunicazione e Servizi			
Soggetti e istituzioni coinvolte	APT, Regione Basilicata, Casa del Cinema			
Responsab ile dell'azione Strumenti e modalità	Profili da definire e/o Membri del CDA e/o Direttore Forum, meeting, workshop,			
Modalità di attuazione				
Importo Fonti Finanziari	80.000 Bilancio			



e

C) Sostegno e incoming per produzioni ed incentivo alla creazione di nuove competenze

Tale linea di intervento è stata da sempre un elemento cardine dell'attività della fondazione, connotata nel passato da attività di sostegno alle produzioni, declinata sia come fondo ospitalità per coloro che intendono optare per la Basilicata quale location prescelta per la lavorazione dei nuovi prodotti cinematografici sia come finanziamento di progetti di produzione a valere su Bandi e/o Avvisi Pubblici.

Il Consiglio, in generale, ritiene opportuno accogliere e finanziare le produzioni più interessanti dal punto di vista dei contenuti e più solide da un punto di vista budgetario, organizzativo e distributivo, cercando di valorizzare il più possibile il contributo economico e logistico offerto dalla Fondazione.

In termini operativi, la strategia della fondazione nell'attività di incoming sarà impostata sul sostegno primario alle produzioni che faranno domanda in base a un Avviso Pubblico c.d. "a sportello aperto", in modo tale da garantire sia lo standard più alto in termini di trasparenza sia la possibilità di sostenere le produzioni ritenute di volta in volta le migliori in termini di prestigio della produzione e ricadute occupazionali/turistiche sul territorio regionale. Per i progetti speciali al di fuori dell'Avviso Pubblico che saranno *eccezionalmente* presi in considerazione al di fuori del perimetro dell'Avviso Pubblico, la valutazione in ordine alla cantierabilità e finanziabilità degli stessi avverrà, nel rispetto dei regolamenti e delle leggi, valutando di volta in volta:

- l'impatto della produzione sulla promozione del territorio in relazione all'importanza e notorietà del cast e del regista;
- il piano di distribuzione dell'opera;
- le ricadute occupazionali ed economiche, dirette e indirette, sul territorio regionale;
- la congruità con le finalità e gli obiettivi del presente piano annuale delle attività e con i piani regionali afferenti il settore culturale e turistico;
- l'originalità e innovazione del progetto.

Al momento, segnaliamo che il fabbisogno delle produzioni, registrato dalla nostra segreteria, in termini di richieste di contributi ammonta a circa 3 milioni di euro. Fondi che, in ipotesi, potrebbero essere intercettati e soddisfatti anche mediamente fondi comunitari (l'agenda 2021-2024) a valere del Green Deal europeo e del digitale, costituendo un FILM FUND sulla scorta di



ciò che avviene in altri contesti regionali. Questa idea si inquadra nel progetto di questo Consiglio di avviare un'attività di fundraising finalizzata ad intercettare fondi, al fine, proprio della mission istituzionale, di favorire lo sviluppo strategico sul territorio anche attraverso l'audiovisivo. Verranno, quindi, definiti tavoli tecnici con le strutture regionali per una valutazione in ordine all'inserimento nella programmazione FSE – FESR 2021/2027 della Lucana Film Commission quale soggetto attuatore di misure con fondi destinati all'audiovisivo e alla crescita di settore locale.

Di fondamentale importanza appare, infine, la promozione di percorsi di Formazione Professionale, finalizzati ad incentivare quelle "competenze specifiche" che saranno necessarie "a valle" dei processi di sviluppo di filiera che s'intende attivare.

Scheda intervento azione - Attività finalizzate all'incoming produzioni

Linea d'interv ento	Sostegno e incoming per produzioni ed incentivo alla creazione di nuove competenze		
Azione	Attività finalizzate d n pr e a		
	all'incoming i u o d l		
	consolidamento delle o d		
	professionalità v uz		
	e io		
	ni		
Oggetto	Avviso Pubblico "Sostegno alle produzioni per la realizzazione di opere audiovisive in Basilicata"		
Obiettiv	Gli obiettivi specifici di questa linea di intervento		
i	afferiscono alle		
specifici	m sopraric - A d pr		
	ac hiamate: tt e od		
	ro r l uzi		
	ar a l on		
	ee zi e i		
	0		
	n		
	e		
	internazionali e nazionali - Attività di Comunicazione e		



	Servizi –		
	Formazione Professionale		
Soggetti Destinat ari	Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali, filiera dell'audiovisivo regionale		
Soggetti benefici ari	Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali; Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership. Giovani disoccupati e/o soggetti a rischio di espulsione dal mercato del Lavoro.		
Durata	Intera annualità del piano		
Progra mma di lavoro	Il Presidente, con il Direttore amministrativo, supportato dallo staff della direzione, definisce la dotazione finanziaria degli Avvisi pubblici. Le attività di incoming relative a produzioni che intendono optare per la scelta della Basilicata quale location prescelta per la lavorazione dei nuovi prodotti cinematografici è diretta conseguenza della partecipazione agli eventi di settore, delle relazioni ivi instaurate e delle diverse attività di pubbliche relazioni proprie della Fondazione. Nell'ambito di tale azione verrà promosso un avviso pubblico, a sportello, destinato ad accogliere le proposte progettuali presentate da produttori sul "girato" in Basilicata.		
Risultat o in termini di	Incontri realizzati con specialisti di settore ospitati nuove produzioni attratte nuove produzioni realizzate nuove produzioni finanziate. Selezione di utenti potenziali di percorsi di formazione professionale, da inserire,		



output	potenzialmente, in stage all'interno della struttura della Fondazione.		
Relazio ne con le altre azioni	Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo - Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia		
Soggetti e istituzio ni coinvolt	Regione Basilicata, BCC Basilicata, Imprese di produzione cinematografica, registi, sceneggiatori, scenografi, organizzatori generali e direttori di produzione.		
Respons abile dell'azio ne	Profili da definire e/o Membri del CDA e/o Direttore		
Strumen ti e modalit à	Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: - annunci stampa e redazioni - ufficio stampa - pubbliche relazioni - web campaign (sito internet, facebook, banner su siti di settore) - direct mailing - depliant multilingue - atlante delle location - supporti per la comunicazione istituzionale - allestimenti per le location degli incontri		
Modalit à di attuazio ne	Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Presidente, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa		



	oltre i quali il Presidente dovrà chiedere la preventiva			
	autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in			
	essere attività riferite al Piano. La valutazione degli effetti			
	dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei			
	dati. Saranno altresì prese in considerazione le norme			
	(Comunitarie, Nazionali e Regionali) in materia di			
	Formazione Professionale finanziata, previo accordo con i			
	preposti Uffici della Regione Basilicata.			
	proposition agreement statement.			
Importo	€ 470.000			
Fonti	Bilancio			
Finanzia				
1				
rie				

C.2) Scheda intervento azione - Attività di sostegno alla formazione e creazione di nuove competenze

Linea d'interv ento	Sostegno e incoming per produzioni ed incentivo alla creazione di nuove competenze		
Azione	Attività finalizzate all'erogazione di formazione professionalizzante		
Oggetto	Formazione professionale		
Obiettiv i specifici	Gli obiettivi specifici di questa linea di intervento afferiscono alle macroaree soprarichiamate: - Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali - Attività di Comunicazione e Servizi –		
	Formazione Professionale – Attività di promozione (Festival)		



Soggetti Destinat ari	Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali, filiera dell'audiovisivo regionale – Organismi di Formazione Accreditati.			
Soggetti benefici ari	Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali; Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership. Giovani disoccupati e/o soggetti a rischio di espulsione dal mercato del Lavoro.			
Durata	Intera annualità del piano			
Progra mma di lavoro				



	1, , , 1 1 , , , , , , , , , , , , , ,			
	assoluto nei social network esclusivamente dedicato ai			
	video. Per questo motivo, coloro che aprono un canale			
	su piattaforme più seguite nel mercato social sanno			
	che le potenzialità che offre sono numerose e molto			
	ampie. Il punto di forza di Youtube è la possibilità di			
	creare un canale dove pubblicare i propri contenuti			
	affinché questi siano visibili da chiunque. Le			
	piattaforme consentono di pubblicare e vedere trailer,			
	videoclip, cortometraggi slide show, fare del live			
	streaming, offrono dunque il contesto migliore			
	per garantire potenzialmente il maggiore accesso			
	degli utenti e una condizione di interoperabilità. I			
	candidati dovranno avere tra i 18 e 25 anni.			
	Incontri realizzati con specialisti di settore ospitati			
	nuove produzioni attratte nuove produzioni realizzate			
	nuove produzioni finanziate. Selezione di utenti			
	potenziali di percorsi di formazione professionale, da			
	inserire, potenzialmente, in stage all'interno della			
	struttura della Fondazione.			
Risultat				
o in				
termini				
di				
output				
Relazio	Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo -			
ne con le	Promozione del territorio, delle produzioni e del settore			
altre	audiovisivo lucano in Italia			
azioni				
Soggetti	Regione Basilicata, BCC Basilicata, Imprese di produzione			
e	cinematografica, registi, sceneggiatori, scenografi,			
istituzio	organizzatori generali e direttori di produzione, Università			
ni				
coinvolt				



e	
Respons abile dell'azio ne	Profili da definire e/o Membri del CDA e/o Direttore
Strumen ti e modalit à	Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: - annunci stampa e redazioni - ufficio stampa - pubbliche relazioni - web campaign (sito internet, facebook, banner su siti di settore) - direct mailing - depliant multilingue - atlante delle location - supporti per la comunicazione istituzionale - allestimenti per le location degli incontri; progettazione formativa.
Modalit à di attuazio ne	Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Presidente, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Presidente dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati. Saranno altresì prese in considerazione le norme (Comunitarie, Nazionali e Regionali) in materia di Formazione Professionale finanziata, previo accordo con i preposti Uffici della Regione Basilicata.
Importo	€ 30.000



Fonti	Bilancio
Finanzia	
rie	

ORGANIZZAZIONE

Di seguito vengono evidenziate le attività, i ruoli, le competenze e i compiti propri di ogni risorsa chiamata ad intervenire nelle diverse aree funzionali in considerazione delle linee di intervento programmate per il 2024 e degli adempimenti che la Fondazione è tenuta ad assolvere in ragione della sua natura giuridica. Va da sé che tale configurazione presuppone il corretto succedersi delle fasi amministrative concernenti l'approvazione del Piano delle Attività e la validazione, da parte della Regione Basilicata, della dotazione organica, nonché del Piano occupazionale a corredo del Fabbisogno triennale di Personale.

Verrà inoltre valutata la possibilità di richiedere ai soci della LFC di sottoscrivere apposita convenzione per l'utilizzo presso la sede di personale in forza nei ruoli degli enti che partecipano la Fondazione, identificando profili che per competenze e vocazione possano essere idonei a svolgere la propria attività presso la Fondazione.

IL PRESIDENTE

Assicura il funzionamento della Fondazione svolgendo la sua attività in connessione con il Consiglio di Amministrazione, con il Consiglio Generale e con le diverse aree funzionali. In base alla struttura organizzativa definita, rientrano nei compiti del Presidente la pianificazione e la gestione per garantire la realizzazione degli obiettivi e degli interventi programmati; la predisposizione dell'organizzazione e delle risorse, umane e materiali; il coordinamento tra le diverse componenti dell'organizzazione; il controllo sui processi e sulle attività; l'analisi dei risultati e l'individuazione di eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi stabiliti. Rientra nelle funzioni del Presidente, altresì, la responsabilità per gli adempimenti relativi alla normativa sulla trasparenza e sull'anticorruzione.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto vigente, il Presidente, nelle more dell'implementazione della dotazione organica, svolge altresì le funzioni di direzione fino a nomina, auspicabilmente urgente, del nuovo direttore amministrativo.

LA DOTAZIONE ORGANICA

La previsione afferente i costi per il personale tiene conto della procedura di selezione pubblica del personale dipendente che risulta in itinere e del contenzioso instaurato con le ex due dipendenti della Fondazione. Ad oggi la Lucana Film Commission non ha alcun dipendente.



Le attività ammnistrative e quelle relative agli adempimenti obbligatori a cui LFC è tenuta per legge (tributarie e contabili, albo pretorio, DPO, sicurezza, etc.) vengono garantite mediante il ricorso a soggetti esterni dotati delle necessarie competenze, dei requisiti professionali e delle capacità tecniche.

L'ORGANO DI STAFF

Il piano sinora configurato si presenta come un sistema complesso di funzioni, attività, ruoli, compiti e competenze, risulta necessario, perciò, garantire un supporto al Presidente per favorire il processo decisionale, la connessione e l'armonizzazione tra le diverse aree funzionali, nonché il coordinamento e il raggiungimento del complesso sistema di obiettivi e interventi. Al fine di garantire la gestione delle criticità strategiche, gestionali, tecniche, organizzative, comunicative e amministrative risulta fondamentale, infatti, favorire i flussi informativi, interni ed esterni, ed il sincronismo tra ogni singolo elemento del sistema "Lucana Film Commission".

In considerazione di questi aspetti, stante l'assenza di personale, il Presidente in carica sta svolgendo compiti sanciti dallo statuto in significativa e complessa difficoltà. Nonostante ciò, il recupero degli adempimenti sono tutti in perfetta adozione, soprattutto il ripristino e la gestione delle rendicontazione remote, dei pagamenti e degli impegni pregressi con beneficiari, ecc..

In relazione alle attività che la Fondazione dovrà porre in essere, la stessa dovrà dotarsi di assistenza tecnica specialistica con diversi profili professionali e figure tecniche, come elencato di seguito:

- Segreteria della direzione con compiti tecnico-operativi in merito alla gestione delle attività di comunicazione della Presidenza, ivi comprese le poste elettroniche e le richieste sui social e la consultazione delle piattaforme informatiche; attività di segreteria direzionale per il coordinamento interno ed esterno delle attività della LFC ed il monitoraggio delle stesse; la facilitazione dei flussi informativi interni ed esterni per consentire il miglior coordinamento delle attività ed il monitoraggio degli output. La segreteria curerà, altresì, l'organizzazione e gestione dell'agenda con calendarizzazione delle fasi tecniche ed operative delle attività da implementare;
- Assistenza e supporto specialistico amministrativo: attività di redazione di atti amministrativi, registrazione impegni, gestione determine di pagamento, albo pretorio, interconnessione e correlazione con gli aspetti di Privacy, Trasparenza e L 231/01.
 Attività di rendicontazione alla Regione Basilicata del Piano annuale;
- Consulenza fiscale e societaria;
- Consulenza del lavoro (contratto da attivarsi all'esito delle procedure di reclutamento



del personale);

- Consulenza legale ed assistenza legale;
- DPO, Privacy e ODV;
- Sicurezza sul lavoro
- Assistenza alla rendicontazione dei progetti e dei contributi assentiti.
- Esperti di fundraising comunitari, ministeriali, etc..

<u>IPOTETICO PIANO ATTIVITA' 2024 INCREMENTATO DA FONDI UL</u>TERIORI

Qualora alla dotazione annuale di € 1.040.000,00 a cui si aggiungono l'importo di € 100.000,00 da quote dei soci, per la Lucana Film Commission venissero stanziati fondi ulteriori, la scrivente Presidente sarà lieta di sottoporre a codesto Consiglio un Piano Attività 2024-2026; a valenza quindi triennale, con una strutturata e consolidata presenza di attività nevralgiche per la LFC, ed altre attività volte all'implementazione di attività congiunte, di eventi di alto profilo, di collaborazioni di cui già in via preliminare si sono avviate ricognizioni d'interesse, e dell'estensione per l'intera durata del triennio di attività di accrescimento della reputation, della competitività e della awareness della vocazione cinematografica e audiovisiva in generale della Basilicata.

In dettaglio, con un fondo triennale di almeno € 8-9 mln€, la Basilicata potrebbe attraverso le attività della LFC dedicarsi ad-

INTERVENTO	BUDGET\anno	SOGGETTI COINVOLTI
Ammodername	€ 100.000	Esercenti
nto		
dell'esercizio		
cinematografic		
О		
Introduzione	€ 250.000	Percorsi e progetti di educazione
dei più giovani		all'immagine con tutor e docenti per
al mondo del		Scuole secondarie di I e II grado
cinema		
promozione	€ 400.000	Grandi produzioni in grado di scrivere e
integrata		raccontare per immagini la Basilicata in
cineturismo		opere di lunga serialità
creazione di un		



Polo Produttivo			
lucano			
Incremento	€ 700.000	Piccoli produttori, music manager, video	
all'incoming-		artist, registi ed attori lucani	
Produzione di			
Videoclip,			
cortometraggi			
con tecnologie			
digitali			
all'avanguardia			
Grandi eventi –	€ 500.000	Cineteca lucana, Csc a Matera,	
Mostre –		contenitori culturali votati ad allestimenti	
allestimenti		di altissima tecnologia	
permanenti nek			
territorio			
1	1	Í de la companya de	

NOTE SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La composizione della struttura organizzativa verrà strutturata in macro aree funzionali che comprendono quei ruoli, compiti e competenze necessarie a realizzare un sistema di interventi strutturato e complesso quale quello descritto:

- 1. Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo e Formazione;
- 2. Servizio Amministrazione, Procedure e Contratti, Monitoraggio e Controllo;
- 3. Marketing e Comunicazione.

Per le aree funzionali sono stati individuati i campi di azione, le competenze, i compiti e i ruoli per la loro realizzazione. L'organizzazione definita, perciò, riesce a garantire un contenimento dei costi fissi e gli apporti professionali necessari a coprire il carico di lavoro evidenziato nella presentazione delle diverse linee di intervento.

Il Presidente è responsabile della realizzazione di tutte le fasi che connotano le linee di intervento, delle aree funzionali e delle risorse che operano al loro interno.

A regime, oltre alle figure professionali previste nella dotazione organica, si ipotizza la necessità della figura del Direttore Amministrativo, mentre le funzioni di marketing, comunicazione, oltre che azioni di sviluppo della filiera dell'audiovisivo e formazione resteranno per il momento in capo al coordinamento del Cda.



Nelle more dell'implementazione del Piano occupazionale, le attività dedotte nella struttura organizzativa verranno svolte dal Presidente, dall'organo di staff e dalle professionalità esterne che assicureranno il supporto strategico, tecnico ed operativo necessario a indirizzare l'attività delle aree funzionali verso la realizzazione degli interventi.

La Fondazione, inoltre, fa parte di una fitta e variegata rete di relazioni consente di incrementare le capacità operative, organizzative e progettuali nelle fasi più critiche dell'attività incluso la gestione e la realizzazione.

Il piano degli interventi è concepito come un'attività unica e complessa che viene gestita in maniera sistemica e realizzata con risorse organizzate, tramite la pianificazione e il controllo, al fine di raggiungere gli obiettivi che sono stati predefiniti nel rispetto dei vincoli di costo, tempo e qualità. La programmazione e tutte le fasi che caratterizzano i singoli interventi, perciò, vengono gestite in maniera globale considerando e individuando: gli obiettivi; i contenuti; i processi produttivi ed operativi necessari alla sua realizzazione; l'organizzazione del lavoro; le differenti competenze e gli apporti dei profili professionali; i livelli di responsabilità e l'autonomia decisionale dei soggetti coinvolti.

L'utilizzo degli strumenti tipici del project management per la stesura del Piano delle Attività, infine, ha portato a definire le soluzioni di tipo strategico, organizzativo ed economico.

LE AREE FUNZIONALI

Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo e Formazione

I campi di azione relativi a quest'area funzionale sono connessi agli interventi

che riguardano: - l'incoming di nuove produzioni;

- il sostegno delle start up;
- la realizzazione di percorsi formativi lungo tutta la filiera dell'audiovisivo;
- realizzazione di iniziative tese a valorizzare il patrimonio e l'industria cinematografica regionale.

Le attività relative a questa funzione riguardano tanto le attività legate ad incrementare l'attrattività del territorio con iniziative ad hoc sullo stesso e/o all'estero quanto il supporto tecnico ed amministrativo alle produzioni nella fase di individuazione e scelta delle location; nella fase permessistica e contrattuale nonché il supporto per gli aspetti e logistici connessi all'ospitalità. Tale macroarea prevede altresì la strutturazione di una rete di relazioni con gli enti territoriali e funzionali, le associazioni di categoria, il sistema scolastico, formativo e dell'audiovisivo regionale per attuare e supportare interventi volti a qualificare le competenze di settore.



Marketing E Comunicazione

I campi di azione che riguardano quest'area funzionale sono connessi agli interventi che riguardano: - la Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano; - gli strumenti di comunicazione istituzionale; - gli strumenti e le modalità di comunicazione degli interventi relativi: ai procedimenti per la concessione di aiuti e contributi ai soggetti, pubblici e privati, operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale; all'incoming di nuove produzioni; al sostegno delle start up; alla realizzazione di percorsi formativi lungo tutta la filiera dell'audiovisivo; all'implementazione della banca dati degli operatori lucani operanti nel settore di riferimento.

La fase di implementazione degli interventi delineati richiede l'utilizzo di tattiche e di leve operative, da adoperare ed organizzare, per raggiungere gli obiettivi prefissati tenendo conto delle risorse disponibili. Rientrano nelle attività tipiche di questa funzione, perciò, i compiti connessi a tutti gli aspetti progettuali, gestionali, creativi, produttivi, tecnici e logistici propri delle singole azioni presentate in precedenza. I compiti riguardano principalmente: il supporto al management nella sua attività di programmazione, gestione e controllo; lo studio e l'analisi dei target di riferimento; la definizione degli obiettivi di comunicazione, delle variabili e degli indici di impatto; la definizione di piani di comunicazione declinati per ogni attività; la progettazione e la produzione dei mezzi di comunicazione; la partecipazione e l'organizzazione di azioni mirate; la gestione dei media della Lucana Film Commission quali il sito web e le pagine dedicate sui social network; la gestione delle pubbliche relazioni e dell'ufficio stampa; gli interventi finalizzati al mantenimento e allo sviluppo della posizione competitiva detenuta dalla Fondazione sul mercato, nazionale ed internazionale, dell'audiovisivo.

Servizio amministrazione, procedure e contratti, monitoraggio e controllo

BILANCIO DI PREVISIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE

Voci di entrate e uscite

Il Bilancio di Previsione è stato redatto considerando l'organigramma e il complesso degli interventi previsti per l'annualità 2024 e di seguito si rappresentano le voci di ENTRATE e di USCITE del suddetto PIANO.

BILANCIO DI PREVISIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE

Voci di entrate e uscite

Il Bilancio di Previsione è stato redatto considerando l'organigramma e il complesso degli interventi previsti per l'annualità 2024 e di seguito si rappresentano le voci di ENTRATE e di



USCITE del suddetto PIANO.

ENTRATE PREVISTE 2024

Con riferimento alla suddivisione delle ENTRATE ai fini del finanziamento del PIANO ANNUALE 2024 si confermano i valori riferiti al "contributo ordinario annuale dei Soci Fondatori" (€ 100.000) e al "contributo regionale al finanziamento al Piano Annuale delle Attività" (€ 1.040.000), Di seguito:

Contributi ordinari da fondatori:

- Da fondatori Istituzionali € 100.000
- Da finanziamento Piano delle Attività art. 44 L.R. 26/2011, V Comma € 1.040.000

TOTALE ENTRATE PREVISTE € 1.140.000

USCITE PREVISTE 2024

Con riferimento alla suddivisione delle USCITE ai fini del finanziamento del PIANO ANNUALE 2024 si rimanda alle declinazioni delle singole LINEE di SPESA identificate nelle pagine che precedono.

Di seguito, si riporta un quadro di sintesi delle risorse stanziate nei vari interventi:

Spese di funzionamento	€ 495.000,00
Direttore, Dipendenti diretti, Compensi e rimborso spese	
per Consiglio di Amministrazione, Organo di Revisione,	
compenso per consulente del lavoro, progettisti per Fund	
Raising, Spese ed oneri per sedi. Altri oneri (oneri	
bancari, iscrizioni annuali, ecc.)	
A - Attività di internazionalizzazione (Berlinale, altri	€ 68.000,00
mercati di settore, Cannes, Venezia, Roma, Focus	
London, Dresda)	
B - Promozione del settore audiovisivo e del territorio	€ 77.000,00
lucano	
C - Sostegno e incoming nazionale e internazionale	€ 500.000,00
Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni	
attraverso bandi a sportello ed attività di formazione	
specifica (corsi di formazione professionalizzanti)	
TOTALE USCITE PREVISTE	€ 1.140.000,00



MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE EX ART. 44 L.R. 26/2011, V COMMA

La piena operatività del Piano è subordinata all'effettivo stanziamento dei contributi ordinari dei fondatori istituzionali e dal finanziamento del Piano delle Attività in base all'art. 44 L.R 26/2011, V comma da parte della Regione Basilicata. Con specifico riferimento alle modalità di erogazione del contributo annuale da parte della Regione Basilicata di cui all'art. 44 sopra richiamato, si specifica che esso sarà corrisposto in tale modo:

- acconto del 40% dell'importo del contributo annuale 2024 stabilito dalla DGR di Basilicata dopo
 aver recepito il parere favorevole delle Commissioni permanenti del Consiglio regionale
 competenti secondo quanto disposto dalla novella legislativa;
- ulteriori acconti, per un importo massimo del 40% del contributo annuale 2024stabilito dalla DGR di Basilicata, previa rendicontazione del 40% dell'acconto ricevuto sul suddetto contributo annuale all'Ufficio Regionale preposto di cui al punto precedente;
- saldo del 20% del contributo annuale 2024 stabilito dalla DGR di Basilicata erogabile non prima dell'atto di approvazione del successivo Piano Annuale delle Attività 2024 da parte della Giunta Regionale e previa rendicontazione di tutti i precedenti acconti relativi al contributo annuale 2024 all'Ufficio Regionale preposto.

La Presidente

Margherita Gina Romaniello

Moughponers

33